

## La pratica dell'affidamento

# Cercansi famiglie per malati psichici

La «Salute mentale» di Pinerolo lancia un appello alle famiglie del Pinerolese: ne occorrono una decina disponibili a ospitare in affidamento altrettante persone affette da lievi disturbi psichici. E per presentare l'iniziativa viene organizzato un incontro pubblico proprio sull'affidamento familiare, per venerdì 6 alle 21 alla sala Beckwith, in via Beckwith 50, a Luserna San Giovanni.

Gli operatori del Dipartimento di Salute mentale dell'Asl To 3 spiegheranno il progetto denominato «A bordo con noi», che ha come obiettivo l'affido familiare di persone con disturbi psichici. Si tratta di un progetto attivo da qualche anno e, attraverso il quale, sono già stati effettuati i primi 14 affidi; ora ne occorrono altre 10 per dare una risposta ad altrettante persone inseribili nelle famiglie stesse.

L'affidamento eterofamiliare è una modalità di presa in carico, da parte di una famiglia, di una persona a cui si offrono vitto, alloggio e la possibilità di condividere la vita familiare quotidiana. Per contro è previsto un intervento economico per le spese vive. In Italia, le esperienze di affidamento riguardano prevalentemente bambini e adolescenti, mentre sono più limitate quelle rivolte ad anziani e adulti affetti da disturbi psichici. Negli altri paesi europei, in Canada e negli Stati Uniti, invece, questa formula costituisce un'esperienza diffusa e consolidata. In Francia, a esempio, l'affi-

damento è riconosciuto come modalità di presa in carico e sostenuto a livello nazionale anche attraverso una legislazione specifica.

È stato dimostrato che l'affidamento familiare ha effetti positivi sia sulla persona affetta da disturbi psichici sia sulle famiglie di accoglienza e sulla comunità locale, poiché permette una reale integrazione sociale e l'acquisizione di una maggiore autonomia della persona con problemi psichici. L'affidamento inoltre può essere considerato come una possibilità transitoria all'interno di un progetto di reinserimento sociale, oppure come una condizione a lungo termine in grado di migliorare la qualità della vita rispetto all'istituzionalizzazione.

Durante la serata del 6 verrà spiegato che cos'è l'affidamento eterofamiliare, ma anche che cosa prevede il progetto nello specifico, quali i requisiti richiesti alle famiglie e quali le caratteristiche delle persone che vengono inserite nel progetto.

